

**ANITA – CONFARTIGIANATO TRASPORTI – CONFTRASPORTO – FEDIT –
FITA CNA – LEGACOOP SERVIZI – SNA CASARTIGIANI**

Roma, 12 settembre 2012

Egr. Professore
Sen. Mario Monti
Presidente del Consiglio dei Ministri

Ecobonus anni 2010 – 2011

Egregio Signor Presidente,

ci rivolgiamo a Lei per illustrare un grave problema venutosi a determinare nell'erogazione di risorse, peraltro già stanziato, alle imprese di autotrasporto che hanno trasferito parte del traffico stradale alla modalità marittima. Tale agevolazione è allo stato attuale ancora bloccata a causa della decisione assunta dalla Commissione europea DG Concorrenza.

Questa situazione sta causando danni gravi alle imprese, in particolare modo a quelle siciliane, che hanno positivamente accolto l'opportunità di utilizzare il trasporto marittimo in sostituzione del tutto strada, assumendone in proprio i relativi maggiori costi.

La decisione della DG Concorrenza di aprire una procedura formale "di informazione" non è che la riproposizione di domande già esaurientemente esaminate nel corso di sei lettere e quattro riunioni tecniche succedutesi negli uffici della Direzione Generale in questione in oltre un anno di esame, tanto da apparire alquanto strumentale.

Né è sostenibile l'ipotesi di una concorrenza con altre modalità di trasporto, dal momento che le ferrovie hanno da tempo fortemente ridimensionato l'impegno nel trasporto combinato in Italia, e quasi del tutto abbandonato i collegamenti con la Sicilia. Non viene dunque falsata la concorrenza tra le diverse modalità poiché da quando è stata riconosciuta per la prima volta la misura, alcun rilievo è stato mosso da nessun altro operatore delle diverse modalità di trasporto, sia in Italia che nella Unione Europea.

Alla lettera di apertura della procedura formale di informazione, il Ministero dei Trasporti ha risposto con immediatezza l'8 agosto u.s.

Siamo convinti che allo stato dei fatti non sussistano problemi interpretativi o di diritto che ostacolano ulteriormente la concessione del beneficio. Vale poi la pena di sottolineare che in più occasioni il sistema ecobonus adottato dall'Italia, è stato presentato come modello da seguire da parte delle Istituzioni comunitarie.

Per questi motivi, ben conoscendo la Sua autorevole e nota competenza nel settore della Concorrenza, riteniamo che solo un Suo intervento nei confronti del Commissario Almunia, possa accelerare la conclusione positiva della procedura aperta. In caso contrario si

assisterà a pesanti ripercussioni nel comparto del trasporto e, più in generale, sull'intero sistema economico del nostro Paese, con il fallimento di molte imprese ed intuitivi effetti sui livelli occupazionali del settore.

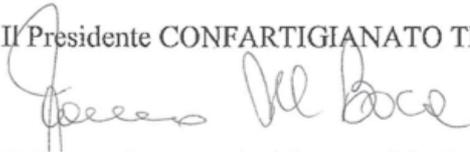
Rimaniamo a disposizione per ogni ulteriori approfondimenti, laddove necessari, e ringraziamo sin d'ora per il Suo intervento.

Con i sensi della nostra più alta considerazione.

Il Presidente ANITA



Il Presidente CONFARTIGIANATO TRASPORTI



Il Segretario generale CONFTRASPORTO



Il Presidente FEDIT



Il Presidente FITA CNA



Il Presidente LEGACOOP SERVIZI



Il Presidente SNA CASARTIGIANI

